



Prefettura U.T.G. di Brindisi



Comune di Ostuni

PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

*(art. 5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14
convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)*

Tra

Il Prefetto di Brindisi

e

la Commissione Straordinaria di Ostuni

VISTI:

- artt. 117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- la legge 1° aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",
- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l'art.5 del citato testo che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva", e gli atti ivi richiamati;
- il Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;



Prefettura U.T.G. di Brindisi



Comune di Ostuni

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 *"Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia"*;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio"*;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 *"Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio"*;
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 *"Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo"*;
- le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali data 26 luglio 2018;
- il Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014-2020 azione 2.1 *"Interventi integrati per il presidio di aree strategiche per lo sviluppo economico delle Regioni target"*, Asse 2 *"Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target"* - che contempla tra le linee di intervento il sostegno di progettualità finalizzate a rafforzare la sicurezza dei territori attraverso sistemi di presidio tecnologico;

PREMESSO CHE:

il Comune di Ostuni intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio.

Nello specifico si vogliono sottoporre a vigilanza con l'installazione di 19 nuove telecamere le aree ricadenti:

- ✓ lungo la costa quali le località Costa Merlata, Santa Lucia, Camerini, Villanova -zona Porto-, Diana Marina, Monticelli e Pilone -luoghi teatri di fatti criminosi a danno di turisti e di esercizio di attività commerciali in forma abusiva-,



Prefettura U.T.G. di Brindisi



Comune di Ostuni

- ✓ l'area del piazzale stazione -luogo in cui di frequente vengono commessi reati di danneggiamento e furto di oggetti lasciati all'interno dei veicoli-,
- ✓ l'area del mercato settimanale -ove vengono ripetutamente commessi atti criminosi a danno di acquirenti- via Nino SANSONE, via Martiri di KINDU', via GIOVANNI XXIII, via Cav. Vittorio VENETO, via Ludovico PEPE, via Giuseppe DI VITTORIO (nei pressi del Liceo Classico), viale Aldo MORO, via DEGLI EMIGRANTI, via Donato CIRIGNOLA ove si registrano la presenza di plessi scolastici, banche -oggetti durante gli ultimi periodi di rapine a mano armata e furto con scasso-, attività di commercio e di occupazione in forma abusiva;
- ✓ nella Zona Industriale (via Stazione, nel tratto compreso fra via Dell'Edilizia e via Delle Comunicazioni) e Zona Artigianale (via San Giovanni BOSCO intersezione con via Puglia) ove si verificano atti criminosi a danno delle attività ivi presenti.

Si procederà altresì alla sostituzione di 14 telecamere obsolete.

A tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle risorse previste dal Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014-2020 ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle Linee guida adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Ostuni (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- ✓ prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- ✓ promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2 Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano, quale prioritario obiettivo,



Prefettura U.T.G. di Brindisi



Comune di Ostuni

l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

- Area piazzale Ferrovie dello Stato;
- Località VILLANOVA-Zona Porto-;
- Località Camerini;
- Costa Merlata;
- Santa Lucia;
- Diana Marina;
- Monticelli;
- Pilone;
- Area mercatale-via Nino SANSONE-;
- strade con presenza di attività commerciali (via GIOVANNI XXIII, via Cav. Vittorio VENETO, via Giuseppe DI VITTORIO (nei pressi del Liceo Classico), via Ludovico PEPE (nei pressi della BBC e la scuola San Carlo BORROMEO), viale Aldo MORO, via DEGLI EMIGRANTI, via Donato CIRIGNOLA, via MARTIRI di KINDU');
- Zona Industriale (via Stazione, nel tratto compreso fra via Dell'Edilizia e via Delle Comunicazioni) e Zona Artigianale (via San Giovanni BOSCO intersezione con via Puglia).

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Brindisi, _____

Il Prefetto di Brindisi
dott.ssa Carolina BELLANTONI

Per la Commissione Straordinaria
dott.ssa Tiziana Giovanna COSTANTINO